



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GIAP-0145215-2012

PU - GIAP-1e00-12/04/2012-0145215

Ai rappresentanti delle OO.SS.

**S.A.P.Pe.** - Via Trionfale, 79/a  
00136 - ROMA

**O.S.A.P.P.** - Via della Pisana, 228  
00163 - ROMA

**U.I.L. - P.A./P.P.** - Via Emilio Lepido, 46  
00175 - ROMA

**Si.N.A.P.Pe.** - Largo Luigi Daga, 2  
00164 ROMA

**C.I.S.L.-F.N.S.** - Via dei Mille, 36  
00185 - ROMA

**U.G.L. Polizia Penitenziaria**  
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

**F.S.A.-C.N.P.P.** Via degli Arcelli, C.P. 18208  
00164 ROMA

**C.G.I.L.-F.P./P.P.** - Via Leopoldo Serra, 31  
00153 - ROMA

e, p.c. Alla Direzione Generale del Personale  
e della Formazione - Sede

**Oggetto:** Dotazioni organiche del Corpo di Polizia Penitenziaria in sedi diverse dagli istituti penitenziari. Proposta.

In relazione alla materia in oggetto, si trasmette, quale informazione preventiva, il lavoro svolto dalla competente Direzione Generale.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare la data di inizio della discussione.

IL VICE CAPO VICARIO



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

**PROPOSTA DI**  
**DOTAZIONI ORGANICHE**  
**DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA**  
**IN SEDI DIVERSE DAGLI ISTITUTI PENITENZIARI.**



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

## RELAZIONE ALLA PROPOSTA

Oggetto: dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in sedi diverse dagli istituti penitenziari.

§1. Da tempo l'Amministrazione ha fatto oggetto di esame la necessità di procedere alla determinazione di una dotazione organica del personale del Corpo che veda definire il contingente di personale da impiegare in attività diverse da quelle svolte in istituti penitenziari.

La materia è stata, evidentemente, oggetto di comunicazione e di interesse anche delle Organizzazioni sindacali.

§2. Vanno considerate, in primo luogo, la disciplina di legge e quella del regolamento di servizio, quali fonti idonee che fondano e rendono necessaria per la loro attuazione l'istituzione delle dotazioni organiche in oggetto.

Il riferimento alla normativa vigente muove dall'art. 5 della Legge 395/90 e della sua declinazione nel regolamento di servizio del 1999, senza tralasciare la procedura operativa che discende dal mansionario dei funzionari del Corpo, previsto nel D.L. 146 del 2000.

Ora dall'art. 5 della legge istitutiva del Corpo e del Dipartimento (si noti, unica legge) si apprende che "il Corpo di polizia penitenziaria espleta tutti i compiti conferitigli dalla presente legge...".

L'ambito dei servizi conferiti al Corpo è declinato nel dettaglio dal D.P.R. 22/99, titolo quarto, (servizi), capo I, art 34, che precisa i compiti come segue:

1. Vigilanza armata degli istituti penitenziari.
2. Vigilanza ed osservazione dei detenuti ed internati addetti alle lavorazioni esterne.
3. Portineria.
4. Vigilanza ed osservazione nelle sezioni degli istituti penitenziari.
5. Vigilanza nelle infermerie e nelle altre strutture aventi carattere sanitario.
6. Vigilanza ed osservazione sulle attività lavorative e scolastiche dei detenuti o internati all'interno degli istituti penitenziari.
7. Matricola detenuti ed internati.
8. Gestione operativa degli elaboratori periferici dell'Amministrazione penitenziaria.
9. Vigilanza sui colloqui dei detenuti e internati.
10. Vigilanza sulla corrispondenza epistolare e telegrafica dei detenuti e internati,



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

11. Vigilanza sulla corrispondenza telefonica dei detenuti e internati.
12. Controllo dei pacchi dei detenuti e internati.
13. Traduzione e piantonamento dei detenuti e internati.
14. Vigilanza dei beni dell'Amministrazione.
15. Ordine e sicurezza pubblica e pubblico soccorso.
16. Servizio navale.
17. Trasporto terrestre.

Tali servizi non si esauriscono, evidentemente, nella cinta muraria del carcere e nella movimentazione.

La storia dell'Amministrazione dall'unità d'Italia conferma che un contingente del Corpo non può non essere applicato alle funzioni logistiche e di amministrazione, e di tale evidenza empirica appare saggio tenere conto senza abbandonarne il rigore che per evidente razionalità dell'impiego di risorse scarse, deve usarsi.

Di ciò sia l'Autorità politica sia l'Amministrazione hanno subito avuto motivata realistica consapevolezza.

Per un verso, infatti i Decreti Ministeriali emanati nel 2001 hanno preservato un contingente di 1873 unità<sup>1</sup> non distribuendolo fra i reparti degli istituti penitenziari.

Per altro verso, ulteriori Decreti Ministeriali hanno progressivamente disciplinato altri servizi e altrettanti organici variamente modulati<sup>2</sup>. Più di recente, ad esempio la disciplina del servizio traduzioni ha preveduto strutture operative di coordinamento ed intervento in ogni Provveditorato<sup>3</sup>.

§3. All'interno dell'Amministrazione, va dunque preso atto della non preteribile necessità di destinare alcune forze del Corpo ai compiti di supporto<sup>4</sup>.

Del resto il personale del Corpo, che, per così dire, non può bene svolgere compiti di *front-office* se resta privo delle attività di *back-office*: basti pensare al coordinamento delle

---

<sup>1</sup> Ispettori: 276 uomini e 2 donne; Sovrintendenti: 387 uomini e 30 donne; Agenti/Assistenti: 389 uomini e 789 donne.

<sup>2</sup> PCD 2 novembre 2011, registrati il 17 gennaio 2012.

<sup>3</sup> Decreto Ministeriale 8 febbraio 2012, in corso di registrazione.

<sup>4</sup> Si deve anche considerare che per via delle diverse normative che disciplinano i vari corpi professionali dell'Amministrazione penitenziaria, la dotazione organica dirigenziale e del comparto ministeri è stata ed è oggetto di ripetute riduzioni, in linea con quella generale della Pubblica Amministrazione. Si registra, in questa divaricazione, la difficoltà di presentare e di far comprendere l'Amministrazione penitenziaria come un plesso pluriorganico unificato da una funzione di sicurezza costituzionalmente caratterizzata da obblighi ulteriori.



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

traduzioni in sede nazionale e di provveditorato o alla gestione delle assegnazioni di circuiti e di istituto anch'esse a livello centrale o nazionale, che sono procedimenti di governo dei servizi elencati sub §2.

§4. La proposta che qui si unisce individua gli organi presso i quali costituire dotazioni organiche:

- 1) Dipartimento (inteso come sede centrale dell'Amministrazione);
- 2) Istituto Superiore di Studi Penitenziari;
- 3) Provveditorati regionali;
- 4) Scuole dell'Amministrazione;
- 5) Uffici locali di esecuzione penale esterna.

§5 Rispetto alla sede centrale, la dotazione integra i compiti di supporto specialmente evidente per le direzioni generali operative, ma come detto sottostanti a tutte le articolazioni generali ed a quelle dell'ufficio del Capo del Dipartimento.

Si è all'inizio individuato un coefficiente rapportato alle posizioni di responsabile di procedimento quale individuato dalla dotazioni organiche dei funzionari, dei dirigenti e dei dirigenti generali, e così ancorato ad un criterio già recepito nel quadro normativo e connesso ad una stima ufficiale del carico di lavoro (che, ad esempio, per il personale, attiene al Corpo per oltre l'80% dei provvedimenti, dall'ingresso in servizio al congedo per quiescenza). Autonoma considerazione si è fatta per i funzionari del Corpo, ragionando sulle analoghe figure degli "ufficiali di amministrazione" e di nuovo anche alla luce delle riduzioni numeriche del funzionario del comparto ministeri.

Si è conservata (in ossequio agli esistenti decreti organizzativi) l'autonoma previsione per il Gruppo Operativo Mobile e l'Ufficio Centrale per la Sicurezza, protezione e vigilanza (in sigla, GOM e USPEV), il primo peraltro operante nei reparti detentivi e che, quindi, svolge funzione di integrazione-sostituzione del personale dei reparti degli istituti; nonché per il nucleo investigativo.

Sotto il nome di "specializzazioni" sono raccolti i servizi cinofili a cavallo e soprattutto navale che sono destinatari di specifiche regole e di proprie procedure di selezione e di ingresso, spesso vincolate a norme comuni alle diverse forze di polizia.

§6 Rispetto ai provveditorati, oltre alla proporzionata applicazione di quanto appena notato per la sede centrale, si è tenuto conto, delle specifiche esigenze imposte dalla istituzione delle "Sale Telecomunicazioni" previste dal DM 8 febbraio 2012.



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

§7 Rispetto alle Scuole uno specifico fabbisogno consegue alla presenza dell'armeria (come negli istituti), ed alla necessità di un quadro permanente di formazione.

Nella previsione, non si sono considerate le due strutture in corso di dismissione (Monastir e Portici).

Criteri analoghi sono stati applicati, per quanto rilevante, all'Istituto Superiore.

§8 Rispetto agli uffici locali di esecuzione esterna, oltre alla attuazione della competenza del Corpo in materia di vigilanza delle sedi dell'Amministrazione (previsto dall'art. 34, n. 14, del regolamento) si è rilevato lo specifico fabbisogno per la gestione della "segreteria tecnica" che è un servizio di matricola condannati in misura alternativa nonché dell'interazione col sistema informatico della Polizia di Stato (n. 7 e 8 dell'art. 34, reg.servizio).

§9 L'istituzione delle dotazioni organiche in esame (che va fatta con DM), attinge prioritariamente al contingente non distribuito nel 2001 fra i vari provveditorati e, poi, per una quota molto contenuta, alle dotazioni dei provveditorati che vengono perciò rimodulate.

E' necessario considerare, a tal fine, che il quadro che così si definisce è in riduzione rispetto alle realtà delle assegnazioni<sup>5</sup> e dei distacchi consolidati oggi vigenti. Esso permette una chiarificazione generale.

Si ricorda ancora che la dotazione del GOM, attiene a una realtà operativa negli istituti penitenziari per la vigilanza dei detenuti 41 Bis e nelle traduzioni collegate.

Le tavole allegate quantificano il fabbisogno individuato, esprimendo il dettaglio e presentano gli ambiti di incidenza per ogni ulteriore azione di riflessione e di condivisione.

Occorre anche puntualizzare che nel recente passato l'Amministrazione ha ritenuto possibile, unitamente alle OO.SS. l'impiego del personale del Corpo in servizi connessi a quelli di istituto, quali quelli assicurati presso il DAP, inserendo apposita clausola all'interno dell'accordo nazionale quadro attualmente vigente (art 9 comma 3, "...L'Amministrazione Penitenziaria ridurrà progressivamente a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo il numero degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria impiegato in servizi connessi a quelli istituzionali"). La creazione delle proposte dotazioni organiche, perciò viene ad attuare anche quell'accordo<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> Per le assegnazioni, si tratta di quella fatte prima della creazione delle dotazioni organiche dei reparti e dunque precedenti al 2000.

<sup>6</sup> Si potrà incidentalmente notare che il contingente definibile di supporto, rispetto alla dotazione organica di oltre 45.000 unità, è largamente inferiore al rapporto indicato negli atti di indirizzo della funzione pubblica ripetutisi negli anni.



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

E' appena il caso di ricordare, in conclusione, che la dotazione organica non comporta di necessità la sua copertura integrale ed anzi, salve situazioni transitorie, va considerata come limite giuridico, tendenzialmente da omologare al tasso medio di scoperta delle strutture detentive.

TABELLA A SINOSI

	Comm.ri	Previsto Ispetton	Previsto Ispettori	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto Agenti	Previsto Agenti	Previsto Comm.ri -Isp. Sovr. Ag. ti
	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale
SCUOLE	6	9	1	9	1	90	6	122
PRAP	37	65	6	65	6	840	30	1049
UEPE	0	6	0	0	0	306	6	318
DAP	77	61	5	13	5	347	13	521
ISSP	7	6	2	7	2	24	8	56
GOM	6	31	3	53	7	540	60	700
USPeV	2	25	2	66	3	347	5	450
NIC *						50		50
SPECIALIZZAZIONI	3	18	2	30	7	176	8	244
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>221</b>	<b>21</b>	<b>243</b>	<b>31</b>	<b>2720</b>	<b>136</b>	<b>3510</b>

\* NIC le unità occorrenti non ha previsto ruolo e sesso - inserito nei dati previsto agenti maschile



## TABELLA B

## Nuova ripartizione in % per ruoli

			Previsto Comm.ri	Previsto Ispettori	Previsto Ispettori	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto Agenti	Previsto Agenti	Previsto Comm.ri -Isp- Sovr. Ag. ti
	PRAP	Istituto	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale
PRAP	TOTALE	ANCONA	17	66	6	66	6	547	46	753
PRAP	TOTALE	BARI	30	215	19	216	18	1818	152	2469
PRAP	TOTALE	BOLOGNA	38	204	18	204	17	1724	146	2352
PRAP	TOTALE	CAGLIARI	32	98	9	98	9	979	83	1308
PRAP	TOTALE	CATANZARO	34	128	12	127	12	1074	92	1478
PRAP	TOTALE	FIRENZE	49	255	23	256	22	2172	183	2961
PRAP	TOTALE	GENOVA	20	107	10	106	10	909	77	1238
PRAP	TOTALE	MILANO	57	454	40	456	40	3846	324	5217
PRAP	TOTALE	NAPOLI	45	420	38	420	37	3542	299	4801
PRAP	TOTALE	PADOVA	46	235	21	236	20	2002	169	2730
PRAP	TOTALE	PALERMO	73	423	37	424	37	3527	295	4815
PRAP	TOTALE	PERUGIA	11	73	7	72	7	608	52	830
PRAP	TOTALE	PESCARA	31	137	13	138	12	1150	97	1577
PRAP	TOTALE	POTENZA	9	38	4	38	3	322	27	440
PRAP	TOTALE	ROMA	43	351	32	352	31	2971	251	4030
PRAP	TOTALE	TORINO	42	315	28	315	27	2659	225	3611
PRAP	TOTALE	totale solo istituti per adulti	577	3520	316	3525	306	29851	2517	40611

## TABELLA C

Sedi non detentive

## Organico per Scuole di Formazione

		Previsto Commis	Previsto Ispettori	Previsto Ispettori	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto Agenti	Previsto Agenti	Previsto	
		U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale	
1	SCUOLA	SFAP AVERSA	1	1	0	1	0	15	1	19
2	SCUOLA	SFAP CATANIA	1	1	0	1	0	15	1	19
3	SCUOLA	SFAP PARMA	1	2	0	2	0	15	1	21
4	SCUOLA	SFAP ROMA	1	2	0	2	0	15	1	21
5	SCUOLA	SFAP SULMONA	1	2	0	2	0	15	1	21
6	SCUOLA	SFAP VERBANIA	1	1	1	1	1	15	1	21
<b>TOTALE</b>		<b>SCUOLE</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>90</b>	<b>6</b>	<b>122</b>

TABELLA E

## Dotazione Organica degli Uffici Nazionali

Amministrazione centrale	Comm. n	Previsto Ispettor	Previsto Ispettor	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto-Agenti	Previsto-Agenti	Previsto Comm. n -Isp-Sovr. Ag. ti
	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale
	<b>DAP, ISSP, GOM, NIC, USPEV, SPECIALIZZAZIONI</b>	95	141	14	169	24	1484	94

**TABELLA F****Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**

Determinazione numero risorse umane del Corpo di polizia penitenziaria

Qualifiche Dirigenziali e Profili	N.	Unità di P.P. X ufficio	Totale unità di P.P.
Dirigente Generale	8	4	32
Dirigente	49	3	147
Direttori e Funzionari	332	1	332
Centralino		10	10
<b>Totale personale nella struttura</b>	<b>389</b>		<b>521</b>

**SEDI NON DETENTIVE**

	Comm.ri	Previsto Ispettori	Previsto Ispettori	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto Agenti	Previsto Agenti	Previsto Comm.ri -Isp-Sovr. Ag.ti
	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale
SCUOLE	6	9	1	9	1	90	6	122
PRAP	37	65	6	65	6	840	30	1049
UEPE	0	6	0	0	0	306	6	318
DAP	77	61	5	13	5	347	13	521
ISSP	7	6	2	7	2	24	8	56
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>147</b>	<b>14</b>	<b>94</b>	<b>14</b>	<b>1607</b>	<b>63</b>	<b>2066</b>

**REPARTI OPERATIVI**

	Comm.ri	Previsto Ispettori	Previsto Ispettori	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto Agenti	Previsto Agenti	Previsto Comm.ri -Isp-Sovr. Ag.ti
	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale
GOM	6	31	3	53	7	540	60	700
USPeV **	2	25	2	66	3	347	5	450
NIC *						50		50
SPECIALIZZAZIONI	3	18	2	30	7	176	8	244
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>74</b>	<b>7</b>	<b>149</b>	<b>17</b>	<b>1113</b>	<b>73</b>	<b>1444</b>

\* NIC le unità occorrenti non ha previsto ruolo e sesso - inserito nei dati previsto agenti maschile

\*\* incluso il personale di vigilanza DAP

<b>Totale sedi non detentive</b>	<b>138</b>	<b>221</b>	<b>21</b>	<b>243</b>	<b>31</b>	<b>2720</b>	<b>136</b>	<b>3510</b>
----------------------------------	------------	------------	-----------	------------	-----------	-------------	------------	-------------

## TABELLA F

## Nuova ripartizione in % per ruoli

			Previsto Comm.ri	Previsto Ispettori	Previsto Ispettori	Previsto Sovrint.	Previsto Sovrint.	Previsto Agenti	Previsto Agenti	Previsto Comm.ri - Isp. Sovr. Ag.ti
	PRAP	Istituto	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale
PRAP	TOTALE	ANCONA	17	66	6	66	6	547	46	753
PRAP	TOTALE	BARI	30	215	19	216	18	1818	152	2469
PRAP	TOTALE	BOLOGNA	38	204	18	204	17	1724	146	2352
PRAP	TOTALE	CAGLIARI	32	98	9	98	9	979	83	1308
PRAP	TOTALE	CATANZARO	34	128	12	127	12	1074	92	1478
PRAP	TOTALE	FIRENZE	49	255	23	256	22	2172	183	2961
PRAP	TOTALE	GENOVA	20	107	10	106	10	909	77	1238
PRAP	TOTALE	MILANO	57	454	40	456	40	3846	324	5217
PRAP	TOTALE	NAPOLI	45	420	38	420	37	3542	299	4801
PRAP	TOTALE	PADOVA	46	235	21	236	20	2002	169	2730
PRAP	TOTALE	PALERMO	73	423	37	424	37	3527	295	4815
PRAP	TOTALE	PERUGIA	11	73	7	72	7	608	52	830
PRAP	TOTALE	PESCARA	31	137	13	138	12	1150	97	1577
PRAP	TOTALE	POTENZA	9	38	4	38	3	322	27	440
PRAP	TOTALE	ROMA	43	351	32	352	31	2971	251	4030
PRAP	TOTALE	TORINO	42	315	28	315	27	2659	225	3611
PRAP	TOTALE	totale solo istituti per adulti	577	3520	316	3525	306	29851	2517	40611